

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2392 del 18/07/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta RONCHEI MATTEO, insediamento in comune di Sala Baganza in via G. di Vittorio n. 40
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2436 del 18/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Sala Baganza;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

#### CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 3397 del 02.03.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/2978 del 03.03.2016), presentata dalla società RONCHEI MATTEO, nella persona del Sig. Matteo Ronchei in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Sala Baganza (PR), in via G. Di Vittorio n. 40 – C.A.P. 43038, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l’autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
  - **autorizzazione generale di cui all’art. 272 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.**;
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

#### CONSIDERATO ALTRESI’:

- che l’insediamento per cui è richiesta l’A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area con “*vulnerabilità a sensibilità elevata*” in prossimità di una “*area di ricarica diretta dell’acquifero C, oltre B e A*” (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come “*Zona di protezione settore A*” (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

- la documentazione integrativa volontaria pervenuta da parte della Ditta per il tramite del SUAP con PEC n. 8770 del 17.05.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/7659 del 15.05.2016);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Lavorazione carni fresche per la produzione di salumi", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

**VISTI** i seguenti pareri espressi e pervenuti a seguito di convocazione di Conferenza dei Servizi (di seguito CdS) per il giorno 19.05.2016 da parte di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/7181 del 11.05.2016:

- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Ireti S.p.A. in sede di CdS del 19.05.2016, come da verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Sala Baganza con nota prot. n. 5014 del 25.05.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/8151 del 25.05.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

nonché l'esito della CdS come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## DETERMINA

### DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta RONCHEI MATTEO, nella persona del Sig. Matteo Ronchei in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Sala Baganza (PR), in via G. Di Vittorio n. 40 – C.A.P. 43038, relativo all'esercizio dell'attività di "Lavorazione carni fresche per la produzione di salumi", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'attività di cui al punto 4.19 dell'Allegato IV alla DGR 2236/2009 e s.m.i., comprendente, in particolare, i punti di emissione identificati nella documentazione pervenuta come " EMISSIONE n. 1. Caldaia a metano (432 kW)";**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Ireti S.p.A. espresso in sede di CdS come da relativo verbale (Allegato 1) e nel parere del Comune di Sala Baganza prot. n. 5014 del 25.05.2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto delle pertinenti prescrizioni previste per ogni tipologia di impianto-attività dalla DGR 2236/2009 e s.m.i..

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Sala Baganza prot. n. 5014 del 25.05.2016 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Sala Baganza ed Irete S.p.A..

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro*

*Rif. Sinadoc: 12661/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## **ALLEGATO 1**

**D.P.R. n. 59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta RONCHEI MATTEO, insediamento ubicato in Comune di Sala Baganza (PR) in via G. di Vittorio n. 40**

**Verbale della Conferenza di Servizi – Seduta del 19.05.2016**

Oggi 19 maggio 2016, presso la sede di Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma, sita in P.le Pace n. 1, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi (in seguito CdS) relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota prot. Arpae PGPR/2016/7181 del 11.05.2016, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Alla seduta sono stati convocati:

<b>Ente/Ditta</b>
S.U.A.P. Unione Pedemontana Parmense
Comune di Sala Baganza
Ireti S.p.A.
Ditta Ronchei Matteo

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

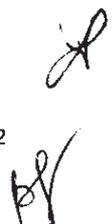
<b>Ente/Ditta</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Arpae – SAC di Parma	Laura Piro
Ireti S.p.A.	Gabriella Bussandri
Ditta Ronchei Matteo	Cristina Olmo (delegato) Stefano Dondi (delegato)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti di:

- SUAP Unione Pedemontana Parmense;
- Comune di Sala Baganza;

che nulla hanno comunicato in merito.

La seduta ha inizio alle ore 12.40 circa.



Arpae-SAC apre la CdS, comunicando che risulta pervenuta una rettifica in merito all'indirizzo esatto dell'insediamento (nota trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con prot. n. 8770 del 17.05.2016, acquisita la prot. Arpae n. PGPR/2016/7659 del 17.05.2016), tuttavia non a firma del Richiedente l'AUA.

La Ditta conferma il contenuto di tale nota, dichiarando che l'indirizzo dell'insediamento per cui è richiesta l'AUA in esame è: Via G. Di Vittorio n. 40, in comune di Sala Baganza. Quindi nel merito delle emissioni in atmosfera precisa che l'emissione in esame non è ancora stata messa a regime. Infine, i rappresentanti della Ditta precisano che, pur avendo entrambi la delega da parte della Ditta, il presente verbale verrà sottoscritto da Cristina Olmo.

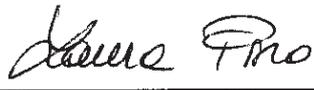
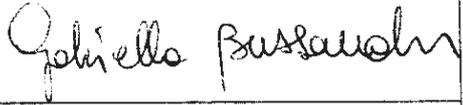
Arpae-SAC comunica alla Ditta l'opportunità di verificare l'importo delle spese istruttorie versate alla luce del Tariffario Arpae e, se del caso, richiedere un eventuale rimborso motivato. Chiede quindi ad Ireti S.p.A. se sia in grado o meno di esprimere il proprio parere di competenza ovvero abbia bisogno di chiarimenti/integrazioni.

Ireti S.p.A. analizzata la documentazione d'istanza, precisa che si tratta di reflui industriali ed esprime il proprio parere di competenza favorevole con prescrizioni come da elenco allegato quale parte integrante (All. 1).

La Conferenza dei Servizi, alla luce delle considerazioni effettuate e dei pareri espressi, dichiara conclusi i lavori di questa seduta di CdS e chiude quindi favorevolmente i propri lavori, che si riapriranno solo qualora il parere di competenza del Comune di Sala Baganza fosse negativo.

La seduta si chiude alle ore 13.15 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTE/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae - SAC	Laura Piro	
Ireti S.p.A.	Gabriella Bussandri	
Ditta Ronchei Matteo	Cristina Olmo	

C

All. 1



**Prescrizioni Ditta Ronchei Matteo – Via G. di Vittorio n.40 – Sala Baganza**

## VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

## PREMESSO

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di SALA BAGANZA;
- che l'insediamento interessato svolge attività di PRODUZIONE SALUMI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di lavaggio locali e attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

### IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: Ireti@pec.iret.it  
iret.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

### Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

### IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343

Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 Lv.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: Ireti@pec.Ireti.it  
Ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torlaro  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

### Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgo Forte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

# IRETI

- 10) I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.
- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

## IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

## Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

**ALLEGATO 2**



# Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, li 25/05/2016

Prot. n° 5014

Spett.le  
AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.  
Via Bottego, 9  
43123 - Parma  
Pec [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Spett.le  
COMUNE DI TRAVERSETOLO  
Sportello Unico Imprese Pedemontana  
43029 - TRAVERSETOLO  
Pec [swap@postacert.unionepedemontana.pr.it](mailto:swap@postacert.unionepedemontana.pr.it)

**OGGETTO:** Pratica Suap n. 320/2016 del 01.03.2016, pervenuta al Comune con Pec dell'U.P.P. del 11.05.2016 di prot. n. 4451. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "RONCHEI MATTEO" ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Pareri in merito.

In riferimento all'istanza in oggetto, relativamente ad insediamento ad uso industriale di lavorazione e stagionatura salumi posto in Sala Baganza, Via Giuseppe di Vittorio n. 40, si premette quanto segue:

1) l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le attività produttive che sostituisce gli atti di autorizzazione in materia ambientale, tra i quali quelli di cui al DLgs. 152/2006;

2) l'autorità competente al rilascio dell'AUA è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna, che si avvale delle altre autorità competenti in materia ambientale e territoriale ad esprimersi nei procedimenti sostituiti dall'AUA;

3) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto contiene domanda di emissione in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06, domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ex art. 124 DLgs. 152/2006 ed autodichiarazione in merito alla matrice rumore;

4) questa Amministrazione è pertanto coinvolta nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni allo scarico per emissioni in atmosfera ed in pubblica fognatura, e della verifica della dichiarazione avanzata per la matrice "rumore".

Precisato quanto sopra si comunica che, conseguentemente l'istanza in oggetto, è stata convocata da ARPAE la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 19.05.2016, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990, la quale ha trasmesso il relativo con esito favorevole, alle condizioni e considerazione risultanti dal verbale medesimo.

#### Matrice scarichi idrici

Premesso quanto sopra, si rileva che la documentazione inerente la domanda di autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, pervenuta alla scrivente amministrazione contiene documentazioni relative allo scarico (planimetria delle acque di lavorazione). Si fa presente che l'insediamento produttivo non risulta in possesso di autorizzazione allo scarico in corso di validità.

Per quanto concerne le acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza dell'azienda che recapitano in pubblica fognatura, si prende atto dell'autocertificazione dalla quale ne deriva l'esclusione della direttiva approvata con DGR 286/05 e la non necessità di installazione di impianti di pretrattamento e



# Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

o di depurazione, ai sensi del punto A1 dell'Allegato alla DGR 1860/06, relativamente alla quale non risultano rilievi da parte di Arpa e Iren dal verbale di conferenza dei servizi.

Il parere tecnico è favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque provenienti dall'insediamento, classificate come "acque reflue industriali", ai sensi della legge vigente e del regolamento di depurazione e fognatura alle seguenti condizioni:

- quelle poste nel parere del gestore del servizio (Iren Acqua Gas S.p.A) ed allegato al Verbale di prima seduta della Conferenza dei Servizi indetta da Arpa e sottoscritto il 19.05.2016, ed alle condizioni in esso contenute, nonché a quelle stabilite dal vigente regolamento di fognatura;
- rispetto dei limiti tabellari fissati dalla Tab. 3, Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006, colonna scarichi in pubblica fognatura;
- dovranno essere rispettati gli impegni, richiamati quadro normativo vigente, di cui all'art. 5 punto 8) dell'Accordo di Programma per l'adeguamento degli scarichi nel Distretto del prosciutto. Dovranno essere adottati i comportamenti gestionali individuati nelle "Buone prassi operative per la riduzione degli scarichi produttivi in fognatura per gli stabilimenti di lavorazioni delle carni suine" elaborate in ambito del distretto del prosciutto dal Gruppo di lavoro costituito dalle Associazioni dei produttori con il contributo della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari;
- dovranno essere messe in opera le migliori procedure interne per evitare immissioni odorigene derivanti dall'impianto per il trattamento delle acque ed in particolare dal filtro a tamburo, attraverso la frequente e costante rimozione del materiale solido separato;
- dovranno essere effettuati un minimo di due autocontrolli all'anno dei reflui industriali che dovranno essere prelevati in coincidenza delle lavorazioni che comportano la produzione del maggior carico inquinante (lavaggio dei prosciutti, pulizia e sanificazione dei locali e degli impianti e dal contributo derivante dal contro lavaggio delle resine) allo scopo di accertare il rispetto dei limiti di accettabilità imposti dall'ente gestore la pubblica fognatura. I parametri da sottoporre a controllo analitico sono rappresentati oltre che da quelli derogati dall'ente gestore, dall'Azoto ammoniacale ed Azoto nitrico.

#### *Matrice rumore*

Per quanto concerne gli aspetti acustici è stata allegata all'AUA una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si evidenzia che l'attività rientra tra quelle di cui all'Allegato B al DPR 227/2011, per le quali non risulta necessario produrre la documentazione di impatto acustico. Per quanto concerne l'autodichiarazione non si sollevano obiezioni (fatta eccezione per l'indicazione errata del n. 36 dell'attività dell'Allegato B al decreto presidenziale, dovendosi intendere corretta l'indicazione del n. 37), rilevandosi che la ditta, già esercitante attività all'interno di strutture esistenti, non ha depositato contestualmente all'AUA o con procedimento a parte in itinere, titolo edilizio abilitativo a costruire (domanda di PDC o deposito SCIA o CIL) né domanda per l'autorizzazione o comunicazioni all'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 6 della L. 447/95. Per tale motivazione, non risultando necessaria la documentazione di impatto acustico e/o di clima acustico, in quanto richiesta nella procedura di AUA nei casi previsti dal sopracitato disposto normativo, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 59/2013, non è previsto a norma di legge l'espressione di parere da parte del Comune.

Fatta salva la precisazione sopra riportata si esprime assenso alla prosecuzione dell'attività, non riscontrandosi problematiche di inquinamento acustico.

#### *Matrice emissioni in atmosfera*

Per quanto concerne la domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 contenuta nell'AUA in oggetto, si allega parere in merito.

#### *Diritti istruttori*



# Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza,

**OGGETTO:** Pratica Suap n. 320/2016 del 01.03.2016, pervenuta al Comune con Pec dell'U.P.P. del 11.05.2016 di prot. n. 4451. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "RONCHEI MATTEO" ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59.

**PARERE IN MERITO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ( ART. 269 D.LGS. 152/06)**

## IL RESPONSABILE DI AREA

VISTA la domanda di autorizzazione unica ambientale in oggetto, corredata della domanda e relative schede informative per la modifica di impianto con emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 (già art. 7 del D.P.R. 24.05.98 n° 203), presentata dalla ditta RONCHEI MATTEO, con sede legale in Sala Baganza, Via Giuseppe di Vittorio n. 40, relativamente allo stabilimento industriale posto in Sala Baganza, Via Giuseppe di Vittorio n. 40;

VISTO che l'ente competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale contenente domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, è la Provincia, previa acquisizione dei pareri di compatibilità urbanistica ed ambientale da parte del Comune e dell'A.R.P.A. territorialmente competenti;

VISTO che l'immobile presso il quale ha sede la ditta RONCHEI MATTEO:

- ricade in area classificata dal PSC adottato come "ambiti di riqualificazione e trasformazione funzionale - ART.1 (art. 6.3 delle norme)" e dal RUE adottato come "ambiti di riqualificazione e trasformazione funzionale - ART.1 (art. 8.7 delle norme)";

nella quale sono previsti interventi di tipo trasformativo previa approvazione di POC e da assoggettare a PUA, nonché gli interventi diretti di tipo conservativo (senza possibilità di ampliamento) per le attività già insediate, e conseguentemente anche quella praticata nell'insediamento - lavorazione carni fresche per la produzione di salumi - a condizione che la medesima sia compatibile con l'ambiente urbano sotto l'aspetto inquinante;

DATO ATTO che, in merito alla classificazione dell'attività ai sensi dell'art. 216 del T.U. delle Leggi sanitarie, alle valutazioni circa la rispondenza delle soluzioni proposte ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera "ai criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera" approvati dal C.R.I.A.E.R., ed ad ogni altra valutazione in merito alla compatibilità ambientale dell'attività a seguito della realizzazione dell'impianto, si rimanda a specifico parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 203/88;

VISTA la L.R. 36/89;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTA la L.R. 01.06.2006, n. 5;

VISTO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160;

VISTO il D.P.R. 13.03.2013, n. 59;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL' INSEDIAMENTO E RELATIVE EMISSIONI IN ATMOSFERA**, sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere di competenza dell'A.R.P.A. di Parma.

Il Responsabile del Procedimento SUE  
(Geom.  Roggero Botti)



per il Responsabile di Area  
Il Segretario Comunale  
(Dr.  Dino Adolfo Giuseppe)



# Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

*Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio*

Prima del rilascio del provvedimento finale dovrà essere versata al Comune di Sala Baganza la somma dovuta di € 50 per diritti di segreteria.

Il Responsabile del Procedimento SUE

(G. Ruggiero Botti)



per il Responsabile di Area

Il Segretario Comunale  
(Dr. Dino Adolfo Giuseppe)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**